

CALA PAURA INVASA DAI RIFIUTI: FOTO

Scritto da La Redazione
Lunedì 05 Luglio 2010 10:13



A Cala Paura non ci sono bidoni. Spiaggia e solleone a pochi passi dalla monnezza. Il nuovo servizio della Teknoservice sta funzionando regolarmente.

Vi mostriamo alcune immagini sconcertanti di come si presentava la spiaggia Cala Paura, a Polignano, ieri pomeriggio, nel giorno del primo vero esodo estivo. (***vedi fotogallery a fine articolo più videointervista a Oronzo Pellegrini del 2009***).

All'ingresso della caletta, presa letteralmente d'assalto da turisti e bagnanti, una montagna di rifiuti è ammassata a pochissimi metri dalle sdraio. Abbiamo scattato le foto alle ore 16 circa, quando la colonnina di mercurio segnava 30° C all'ombra, e il fetore dell'immondizia, sospinto da un piacevole vento di brezza marina, cominciava a sostituirsi lentamente al profumo del mare.

La storia insomma si ripete, come un tormentone estivo. A Cala Paura ci sono i bagni pubblici, le docce, il famoso chioschetto di **Oronzo Pellegrini** ancora al centro di note vicende legali, i pedalò, i lettini, il parcheggio. Non ci sono i bidoni per la raccolta dei rifiuti. Men che meno quelli per la differenziata.

CALA PAURA INVASA DAI RIFIUTI: FOTO

Scritto da La Redazione
Lunedì 05 Luglio 2010 10:13

'HO CHIAMATO I CARABINIERI DEL NOE' - I cassonetti più vicini sono a quasi 200 metri da qui, lungo la strada che conduce a Grotta delle Rondinelle. Laddove forse, non servono. Il signor Pellegrini fa sapere di aver già informato i carabinieri, una vecchia conoscenza, quelli del Noe (Nucleo Operativo Ecologico).



In serata, quando i bustoni raddoppiano in quantità e in emissione di cattivi odori, e quando l'aria si fa irrespirabile, Oronzo tira la carretta e trasporta da solo tutta l'immondizia fino al bidone più vicino. Ogni giorno, la storia si ripete, nonostante il fatto che Oronzo paghi la **Tarsu (quest'anno aumentata del 20%)** come tutti gli altri residenti ed esercenti commerciali.

'E' UNA SPIAGGIA PUBBLICA' - “Non è solo una questione di Tarsu o di esercizio pubblico – osserva il signor Pellegrini – la verità è che qui siamo in una spiaggia pubblica, dove può accedervi chiunque: donne, bambini, ragazzi, uomini. E' una questione di buonsenso. In una spiaggia pubblica di una località che si vanta di essere turistica, blasonata con tanto di bandiere blu, devono esserci bidoni per rifiuti e per la differenziata. A prescindere dalla presenza o meno di un esercizio commerciale. Altrimenti che immagine diamo ai turisti? Quale accoglienza? Perché negli anni passati mi avevano promesso che avrebbero sistemato un bidone, è stato messo e poi subito è stato fatto sparire? Tra l'altro, se provo a spostare i bustoni oltre il confine mi fanno pure la multa. Quindi ogni settimana devo caricare da solo, sul carrozino, quintali di immondizia e scaricare nel bidone più vicino.”

Abbiamo controllato nel **capitolato speciale d'appalto** per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani. Cala Paura, come luogo e spiaggia pubblica, non viene mai menzionata, tranne che per il servizio di derattizzazione.

Ora, mettiamo da parte le vicende a tutti note e le battaglie legali ancora in corso tra il titolare del chiosco Oronzo Pellegrini e il Comune di Polignano. Apriamo pure una parentesi e chiudiamola: nell'elenco dei pubblici esercizi del Comando di Polizia Municipale, si fa menzione del signor Oronzo Pellegrini quale titolare dell'esercizio di tipo A e B in località Cala Paura.

Pensate che queste immagini possano costituire un valido biglietto da visita della nostra città per turisti e bagnanti?

“Ho scritto una lettera e inviato le immagini pure all'organizzazione della bandiera blu – conclude Pellegrini – ma non mi hanno mai risposto. Questo è davvero uno spettacolo indecoroso. Vedere gente che prende il sole a due passi dall'immondizia, con bambini che giocano in spiaggia, è un'indecenza”.

IL RESTO DELLA CITTA' ERA PULITO - Intanto, ieri pomeriggio il nuovo servizio di nettezza urbana della Teknoservice ha funzionato regolarmente. I bidoni in città e nelle zone periferiche sono stati svuotati. La città era pulita e libera da bustoni di immondizia, tranne in questa perla che sembra avere il destino nel nome: Cala Paura.

[**RIVEDI LA VIDEOINTERVISTA A ORONZO PELLEGRINI DEL LUGLIO 2009 \(PARTE DUE\)**](#)

CALA PAURA INVASA DAI RIFIUTI: FOTO

Scritto da La Redazione
Lunedì 05 Luglio 2010 10:13

[RIVEDI INTERVISTA A PELLEGRINI DEL 2009 \(PARTE PRIMA\)](#)